

SANITÀ. Donazioni

La Fondazione del Civile lancia l'appello ai bresciani

La Fondazione Spedali Civili di Brescia muove finalmente i primi passi. L'obiettivo è raccogliere risorse per i progetti dei presidi Civile e Ospedale dei Bambini,

oltre che di Gardone Valrompia e Montichiari. «Luoghi che fanno parte della vita di tutti noi, e che vogliamo man-

tengano e migliorino le loro capacità e l'efficienza», ha illustrato la presidente Marta Nocivelli. **► DANESI PAG 8 E 9**

IL DEBUTTO. Inizia l'attività del neonato organismo che punta a convogliare la generosità

Civile, la Fondazione muove i primi passi

Ogni anno all'ospedale già donazioni per 2,5 milioni
Dalla presidente appello ai bresciani: «Partecipate»
E alle associazioni: «Fatevi avanti con i progetti»

Natalia Danesi

Dopo una lunga gestazione, la Fondazione Spedali Civili di Brescia muove finalmente i primi passi. Un anno fa il direttore generale dell'Asst Ezio Belleri con l'assessore regionale Giulio Gallera annunciarono l'intenzione di costituire il nuovo soggetto. L'atto notarile risale al 15 giugno scorso, successivamente è arrivato il riconoscimento dalla Prefettura con efficacia dall'inizio di novembre. Come noto, l'obiettivo della Fondazione è raccogliere risorse per i progetti dei presidi Civile e Ospedale dei Bambini oltre che Gardone Val Trompia e Montichiari. «Luoghi

che fanno parte della vita di tutti noi, e che vogliamo mantengano e migliorino le loro capacità e l'efficienza», ha illustrato la presidente Marta Nocivelli.

NEGLI SCORSI MESI non sono mancati gli impasse legati alla burocrazia ma anche ad alcune frizioni sulla composizione (vedi a fianco). Alla fine, i soci fondatori che ci hanno messo la firma (e 50mila euro ciascuno ad eccezione dell'ospedale) sono - oltre all'Asst - Fondazione Beretta; Fondazione Adele e cavalier Francesco Lonati; Fondazione Angelo Nocivelli; Fondazione Comunità.

Nel Cda con Nocivelli e Bel-

leri siedono i consiglieri Pietro Gussalli Beretta, Ettore Lonati, Pier Luigi Streparava per Fcb; il direttore generale degli Spedali Civili ha inoltre nominato il notaio Giammatteo Rizzonelli, in carica però solo fino al 30 giugno a fronte della possibilità di un avvicendamento al vertice dell'azienda ospedaliera. Oltre al collegio revisori è stato scelto un direttore, Gian Luca Fornari, dirigente amministrativo del Civile. Sarà poi nominato dal Cda un comitato scientifico con personalità in campo sanitario, medico, biologico e culturale, che dovranno esprimere pareri e valutazioni sulle attività e i pro-

getti.

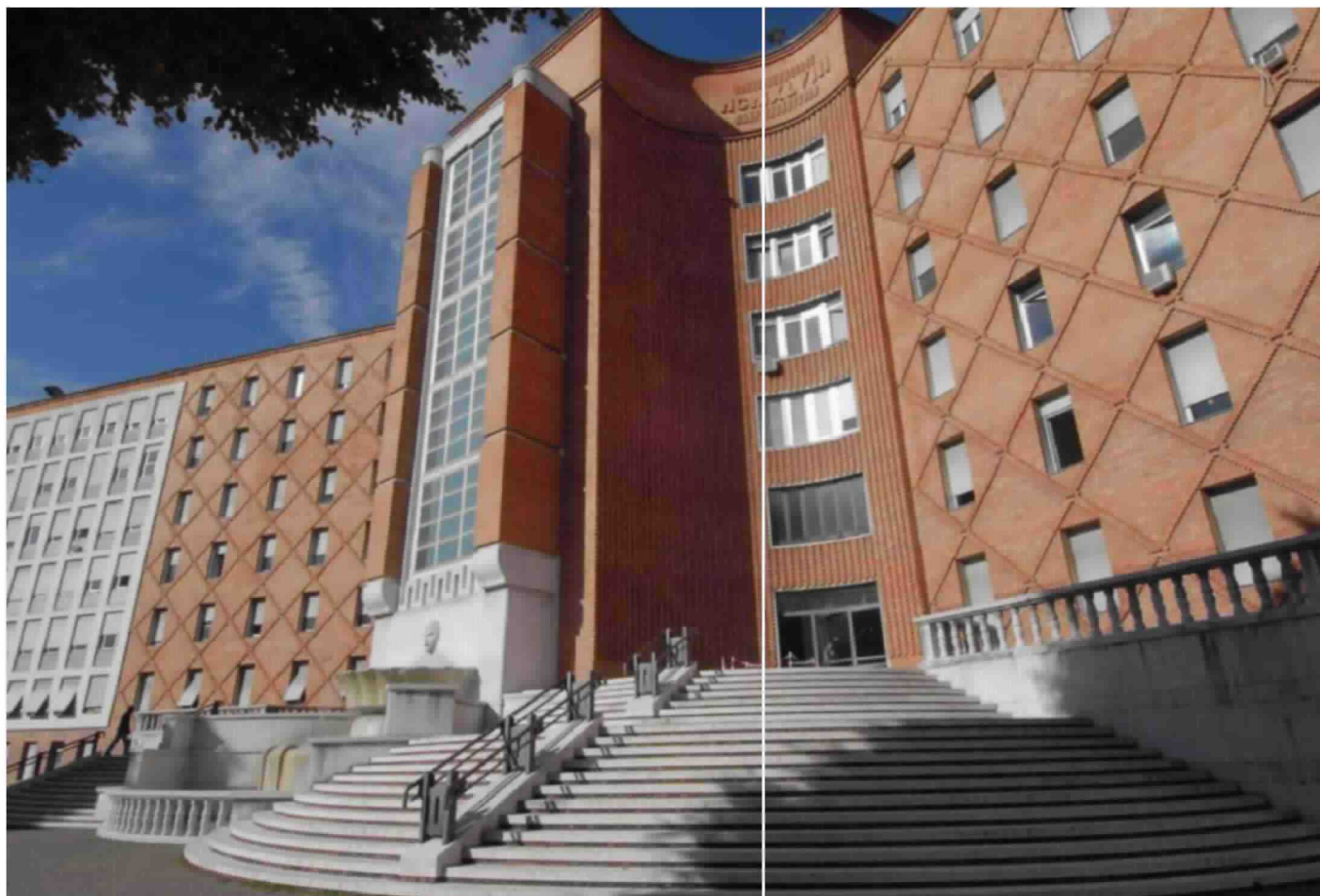
Infine, organismo della neonata Fondazione Spedali Civili è l'assemblea dei soci che eleggerà il settimo membro del Cda e comprende i soci donatori e i soci partecipanti. La cifra di adesione che verteranno andrà a far parte del patrimonio della Fondazione: mille euro per le persone fisiche, 2mila per le associazioni che già operano con gli Spedali Civili; 5mila per le altre associazioni; 10mila per le aziende. Il patrimonio iniziale, costituito dalle quote dei fondatori, è di 200mila euro: 100mila sono entrati a far parte del patrimonio indisponibile, altrettanti sono stati utilizzati in parte a copertu-

ra dei primi costi, in parte a finanziamento del primo progetto individuato, l'acquisto di un robot per l'allestimento delle chemioterapie antitumorali (vedi a fianco). «Se ci sono associazioni con progetti che necessitano di risorse vengano a parlarcene - è l'appello di Nocivelli -. Unendo le forze potremmo essere più veloci nella realizzazione».

L'altra richiesta della presidente Nocivelli ai bresciani è di partecipare alla vita della Fondazione, che ha sede al Civile e ha attiva una pagina Web (www.fondazionepedalicivili.it), l'indirizzo mail è info@fondazionepedalicivili.it e il numero 030399593)

sulla quale sono pubblicate tutte le informazioni per donare. Presto sarà inserita una sezione per farlo on line.

Donazioni che peraltro al Civile già oggi non mancano. Come ha spiegato Belleri arrivano anche a 2,5 - 3 milioni di euro all'anno. Di recente due eredità, da 100mila e 400mila euro sono state lasciate all'ospedale. Il nuovo organismo avrà però anche un patrimonio quindi la possibilità di ricevere cessioni di immobili. «Non è un vincolo, chi vorrà collaborare con noi con la solita modalità potrà farlo - ha precisato ancora il direttore -. È un'opportunità in più per arricchire il portafoglio dei donatori». •



Il nuovo impegno



FONDAZIONE
SPEDALI CIVILI BRESCIA

SOCI FONDATORI

- Azienda Socio Sanitaria Territoriale
Spedali Civili di Brescia
- Fondazione Beretta
- Fondazione Adele e Cavalier Francesco
Lonati
- Fondazione Angelo Nocivelli
- Fondazione della Comunità Bresciana



LE CARICHE

- **Presidente, Marta Nocivelli** (consigliere della Fondazione Angelo Nocivelli)
- **Consigliere, Ezio Belleri** (direttore generale Asst Spedali Civili Brescia)
- **Consigliere, Pietro Gussalli Beretta** (presidente della Fondazione Beretta)
- **Consigliere, Ettore Lonati** (consigliere della Fondazione Adele e Cavalier Francesco Lonati)
- **Consigliere, Giammatteo Rizzonelli** (notaio in Brescia nominato dal Direttore Generale Asst Spedali Civili)
- **Consigliere, Pier Luigi Streparava** (presidente Fondazione Comunità Bresciana)
- **Un consigliere individuato dai soci partecipanti**
- Revisori contabili**
 - **Francesco Fortina, Guido Piccinelli, Giovanni Tampalini**
 - **Direttore, Gian Luca Fornari** (dirigente amministrativo Asst Spedali Civili Brescia)

